



## COMUNE DI MENDICINO - PROVINCIA DI COSENZA -

# Deliberazione Originale del Consiglio Comunale

N.11 del Reg. Data 04.04.2014

OGGETTO: Determinazione aliquote e detrazioni componente TASI (tributo servizi indivisibili) anno 2014

L'anno duemilaquattordici, il giorno quattro, del mese di Aprile, alle ore 18,10, nella sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in seduta pubblica, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

N	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.				
1	PISCHELLI UGO - SINDACO	X		9	INTINI ANTONIO	X	
2	DE CICCO LUIGI	X		10	AVELLINO MARIO	X	
3	REDA FRANCESCA	X		11	PISCATORE DANIELE	X	
4	VENA RAFFAELE	X		12	TOTTA FRANCESCO EUGENIO	X	
5	CUPELLI EUGENIO		X	13	GRECO ANGELO	X	
6	GERVASI FRANCESCO		X	14	GIORDANO IGNAZIO		X
7	RUSSO ARMANDO		X	15	GRECO SALVATORE	X	
8	BRUNO GASPARE		X	16	SANTELLI VINCENZO	X	
				17	PALERMO ANTONIO	X	
Assegnati n. 17		In carica n. 17		Presenti n. 12		Assenti n. 5	

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Presidente consigliere Intini Antonio.

Partecipa alla riunione il Vicesegretario comunale l'avv. Antonio Filippelli.

È presente, altresì, il Dott. Mario Rubino, responsabile del settore finanziario del Comune di Mendicino.

Sono presenti, inoltre, nella Sala Consiliare l'ing. Roberto Greco, responsabile del settore tecnico, e l'avv. Alessandro Greco, responsabile del settore vigilanza e protezione civile del Comune di Mendicino.

**Alle ore 18.15 è entrato nella sala consiliare il consigliere Giordano Ignazio. Presenti tredici**

Alle ore 18.20 entra nella sala consiliare la dott.ssa Monica Trozzo Revisore Unico dei Conti.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI COMPONENTE TASI (TRIBUTI SERVIZI INDIVISIBILI) - ANNO 2014.

**PREMESSO** che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

**La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :**

- IMU (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- TASI (tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

- TARI (tributo servizio rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

**VISTO** il comma 703 art.1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147 , il quale stabilisce che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU ;

**VISTO** il comma 704 art.1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, il quale stabilisce l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, di istituzione della TARES ;

**TENUTO CONTO** pertanto della necessità di coordinamento normativo e regolamentare riguardante la disciplina dell'IMU con la legge 27 dicembre 2013 n. 147, che stabilisce, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti ;

**RAVVISATA** pertanto l'opportunità di adottare un unico Regolamento IUC che comprenda al suo interno la disciplina delle sue componenti IMU – TASI – TARI, sostituendo quindi integralmente il previgente regolamento IMU sopra richiamato, sostituendo il regolamento TARES in quanto regime di prelievo sui rifiuti soppresso, con la regolamentazione del nuovo regime TARI, e la disciplina del nuovo tributo TASI rivolto al finanziamento dei servizi indivisibili dei Comuni ;

**TENUTO CONTO** della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

**VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):**

669. Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti.

671. La TASI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al comma

669. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria.

672. In caso di locazione finanziaria, la TASI è dovuta dal *locatario a decorrere dalla data della stipula* e per tutta la durata del contratto; per durata del contratto di locazione finanziaria deve intendersi il periodo intercorrente dalla data della stipula alla data di riconsegna del bene al locatore, comprovata dal verbale di consegna

676. L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento.

677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille.

678. Per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite di cui al comma 676.

679. Il comune con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere riduzioni ed esenzioni nel caso di:

- a) abitazioni con unico occupante;
- b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
- c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
- d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
- e) fabbricati rurali ad uso abitativo;
- f) superfici eccedenti il normale rapporto tra produzione di rifiuti e superficie stessa.

681. Nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal comune nel regolamento, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando l'aliquota di cui ai commi 676 e 677. La restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare.

**VISTO il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale 2014, approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 3... del 04-01-2014**..... con il quale sono stati definiti, tra l'altro, per quanto riguarda la TASI:

- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEF;
- 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

**683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione**, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

**688. Il versamento della TASI e della TARI è effettuato**, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili, ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. **Il comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno due**

rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. È comunque consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno. Con decreto del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sentite la Conferenza Stato-città e autonomie locali e le principali associazioni rappresentative dei comuni, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e la trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze.

689. Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.

690. La IUC è applicata e riscossa dal comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

691. I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare l'accertamento e la riscossione della TARI e della tariffa di cui ai commi 667 e 668 ai soggetti ai quali risulta in essere nell'anno

2013 la gestione del servizio di gestione rifiuti, nonché la gestione dell'accertamento e della riscossione della TASI ai soggetti ai quali, nel medesimo anno, risulta in essere il servizio di accertamento e riscossione dell'IMU. I comuni che applicano la tariffa di cui ai commi 667 e 668 disciplinano, con proprio regolamento, le modalità di versamento del corrispettivo.

692. Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

**TENUTO CONTO** che per servizi indivisibili comunali s'intendono, in linea generale, i servizi, prestazioni, attività, opere, forniti dai comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa;

**VISTO** il comma 731 legge di stabilità 2014 (Legge n. 147 del 27.12.2013), con il quale viene stabilito che per l'anno 2014, è attribuito ai comuni un contributo di 500 milioni di euro finalizzato a finanziare la previsione, da parte dei medesimi comuni, di detrazioni dalla TASI a favore dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, nonché dei familiari dimoranti abitualmente e residenti anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. Le risorse di cui al precedente periodo possono essere utilizzate dai comuni anche per finanziare detrazioni in favore dei cittadini italiani iscritti nell'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE). Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita la Conferenza Stato-città e autonomie locali, da adottare entro il 28 febbraio 2014, è stabilita la quota del contributo di cui al periodo precedente di spettanza di ciascun comune, tenendo conto dei gettiti standard ed effettivi dell'IMU e del gettito standard della TASI, relativi all'abitazione principale, e della prevedibile dimensione delle detrazioni adottabili da ciascun comune. Il contributo eventualmente inutilizzato viene ripartito in proporzione del gettito della TASI relativo all'abitazione principale dei comuni che hanno introdotto le detrazioni nel 2013, entro il 28 febbraio 2014.

**RITENUTO** opportuno stabilire l'applicazione delle detrazioni, ai sensi del comma 731 legge di stabilità 2014 (Legge n. 147 del 27.12.2013) e sulla base del Regolamento IUC - Capitolo 3) Regolamento Componente TASI - Art.7, nei seguenti casi :

A) PER ABITAZIONE PRINCIPALE E PERTINENZE DELLA STESSA:

a1) Per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile.

a2) Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle

categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.

**TENUTO CONTO** che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

**VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001** il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

**CONSIDERATO** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le **deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali** devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, **e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;**

**TENUTO CONTO** che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dall'**allegato Regolamento** si rinvia alle norme legislative inerenti **l'imposta unica comunale (IUC)** ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

**VISTO il decreto legge del ministero dell'Interno del 13/02/2014, il quale stabilisce che, per l'anno 2014 è differito al 30/04/2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione** degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000

## D E L I B E R A

1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento ;

2) di determinare le seguenti aliquote per l'applicazione della componente TASI (Tributo servizi indivisibili) anno 2014 :

- **ALIQUOTA 2,50 (Duevirgolacinquanta) per mille**

da applicare alle Abitazioni Principali e relative Pertinenze come definite ai fini IMU, occupate da un soggetto titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, escluse le abitazioni principali nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, per le quali è stata determinata l'aliquota massima consentita ai fini IMU pari al 6 (sei) per mille ;

3) di stabilire l'azzeramento dell'aliquota di base TASI, ai sensi del comma 676 della legge 27.12.2014 n. 147, per tutti i fabbricati **DIVERSI** da quelli indicati al precedente **punto 2)** e per **tutte le restanti aree scoperte ed aree edificabili, a qualsiasi uso adibiti ;**

4) di determinare le seguenti detrazioni TASI, ai sensi del comma 731 legge di stabilità 2014 (Legge n.147 del 27.12.2013) e sulla base del Regolamento IUC - Capitolo 3) Regolamento Componente TASI - Art.7:

**A) PER ABITAZIONE PRINCIPALE E PERTINENZE DELLA STESSA:**

a1) Per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per

l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile.

a2) Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.

**DETRAZIONE : Dall'imposta TASI dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 100 rapportati alla percentuale di possesso ed al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.**

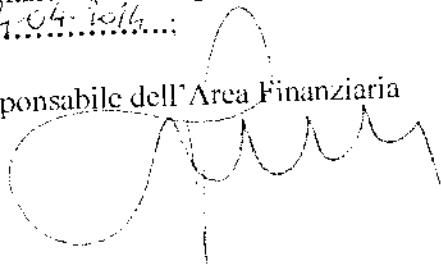
- 5) Di individuare i seguenti servizi indivisibili, con relativi costi, alla cui copertura la TASI è diretta, anche in quota parte:
- Servizi generali, prestazioni, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del comune.
  - Servizi dei quali ne beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale.
  - Servizi a tutti i cittadini, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro, non ricompresi pertanto nei servizi a domanda individuale.

come da seguente elenco dettagliato, con indicati i relativi costi complessivi di riferimento :

- pubblica sicurezza e vigilanza	€ 231.460,31
- tutela del patrimonio artistico e culturale	€ 5.773,64
- servizi cimiteriali	€ 55.481,96
- servizi di manutenzione stradale, verde pubblico e illuminazione pubblica	€ 266.853,62
- servizi socio-assistenziali	€ 30.00,00
- servizio di protezione civile	€ 12.690,06
- servizio di tutela degli edifici ed aree comunali	€ 110.182,92
- altri servizi	€ 109.293,72
<b>TOTALE</b>	<b>€ 821.736,23</b>

- 6) di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile ;
- 7) di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2014 ;
- 8) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo TASI si rimanda al Regolamento IUC approvato con **Deliberazione Consiliare n.1... del 04.04.2014**...

Il Responsabile dell'Area Finanziaria



## PARERI

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI COMPONENTE TASI (TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI) - ANNO 2014.

### AREA AMMINISTRATIVA

In ordine alla su esposta proposta del Consiglio Comunale di cui all'oggetto, si esprime parere FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n° 267/00.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

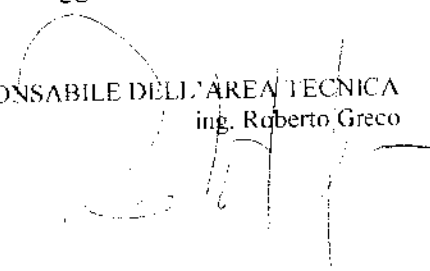
Avv. Antonio Filippetti



### AREA TECNICA

In ordine alla su esposta proposta del Consiglio Comunale di cui all'oggetto, si esprime parere FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/00.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA  
ing. Roberto Greco

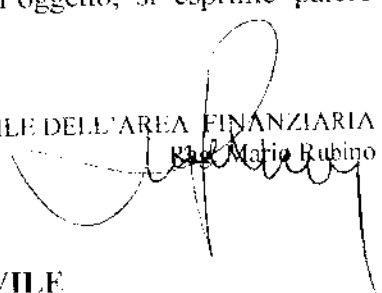


### AREA FINANZIARIA

In ordine alla su esposta proposta del Consiglio Comunale di cui all'oggetto, si esprime parere FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n° 267/00.

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

Es. Mario Rubino

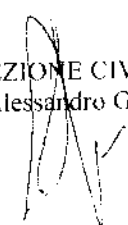


### AREA DI VIGILANZA E PROTEZIONE CIVILE

In ordine alla su esposta proposta del Consiglio Comunale di cui all'oggetto, si esprime parere FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n° 267/00.

IL RESPONSABILE DELL'AREA DI VIGILANZA E PROTEZIONE CIVILE

Avv. Alessandro Greco



## IL CONSIGLIO COMUNALE

SI RIPORTA IL VERBALE DELLA SEGUENTE DISCUSSIONE CONSILIARE CHE E' IDENTICO A QUELLO DELLE DELIBERAZIONI N. 6/2014, N. 7/2014, N. 8/2014, N. 9/2014 E N. 10/2014

Il Sindaco propone un'unica discussione per i punti dal n. 4 al n. 11 dell'O.d.G.

Il consigliere Greco Salvatore suggerisce un'unica discussione dal punto n. 5 al punto n.11, ritenendo necessaria una discussione a parte sul punto n. 4, significando che, in ogni caso, per lui va bene anche la proposta del Sindaco.

Il Consiglio, approva la proposta del Sindaco di un'unica discussione sui punti all'O.d.G. dal n. 4 al n. 11.

Il Sindaco, poi, precisa che, per eventuali chiarimenti, possono essere interpellati e chiamati ad intervenire il resp. del sett. Finanziario, dott. Mario Rubino, ed il resp. del sett. Tecnico, ing. Roberto Greco.

Il Presidente da' la parola al resp. del sett. finanziario, dott. Mario Rubino, il quale espone la proposta di deliberazione in esame.

Interviene il Cons. Antonio Palermo, il quale, sul rendiconto 2013 conferma quanto gia' evidenziato nel corso delle precedenti sedute consiliari, con le conosciute annose problematiche, che peggiorano di anno in anno. Quindi, si sofferma sulla dubbia esigibilita' dei residui attivi,

Alle ore 18,20 entra nella sala consiliare la dott.ssa Monica Trozzo, Revisore Unico dei Conti.

Il Cons. Palermo osserva, ancora, che il problema dei residui attivi e' stato rilevato anche dal Revisore Unico dei Conti. Dichiaro, quindi, di non condividere la gestione dell'anno 2013. Poi, per quanto riguarda il programma delle alienazioni, osserva che sono ormai 5 anni che viene proposto lo stesso piano, senza alcun risultato. Per quanto concerne il Piano Triennale delle OO.PP., osserva che, come sempre, e' un libro dei sogni. Sul 7° punto all'O.d.G., rileva che, per il prossimo anno, i cittadini dovranno affrontare una situazione difficile. Quindi, si sofferma sulle aliquote massime praticate. Poi, fa presente che, anche per quanto riguarda la TARI, i cittadini avranno difficolta'. Rileva, ancora che per il pagamento IMU sono state previste soltanto 2 rate, cosi' come per la TASI. Osserva che ci si trova d fronte ad un semplice conto ragionieristico. Per quanto riguarda il bilancio di previsione 2014, fa presente che, a suo modo di vedere, sarebbe stato opportuno che ad approvarlo fosse stata la nuova amministrazione che si insidiera' dopo le imminenti consultazioni amministrative comunali. Nel merito, si richiama a quanto piu' volte affermato nelle precedenti sedute consiliari. Rileva che si nota subito la differenza degli importi previsti per la pubblicita', atteso che da € 1.000.00 si passa ad € 20.000,00. Conclude, augurandosi che la prossima Amministrazione Comunale possa occuparsi di un bilancio politico e non di si limiti, soltanto, ad esaminare un bilancio ragionieristico. Ritiene, quindi, che non possa esserci condivisione sul bilancio di previsione 2014, per come proposto.

Interviene il Cons. Salvatore Greco, il quale osserva che gli interventi di questa seduta consiliare risentono, per forza di cose, delle posizioni politiche assunte in vista delle prossime elezioni comunali. Quindi, fa presente che il candidato a Sindaco, dott. Eugenio Cupelli, e' assente per motivi di salute. Fa presente, poi, la tempestivita' dell'Amministrazione Comunale nell'approvare il bilancio di previsione, rilevando che non si potevano aspettare le elezioni amministrative per poter andare avanti con l'azione amministrativa e non agire in dodicesimi, osservando che, comunque, la futura Amministrazione Comunale potra' apportare gli eventuali interventi correttivi. Poi, si sofferma sull'incertezza normativa di questo periodo. Per quanto riguarda il rendiconto di gestione, rileva che esso e' legato, essenzialmente, a dati numerici. Osserva, poi, che il dato dell'avanzo di amministrazione, cosi' come voluto dal legislatore, non ha alcun significato. Fa presente, quindi, che il Comune di Mendicino, non solo non e' in dissesto, ma nemmeno in predissesto, sussistendo, soltanto, tre indici per il dissesto su dieci, tutti legati ai residui. Rileva che il problema e' dato dai residui attivi e dalla riscossione dei crediti. Osserva, ancora, che il trend dei residui attivi, per come attestato dai responsabili, e' costante. Successivamente, si sofferma sul parere del Revisore Unico dei Conti, rilevando quanto fatto presente dallo stesso Revisore in ordine al mancato invio del bilancio del Consorzio Valle Crati e chiede che il predetto Consorzio fornisca il rendiconto della gestione 2012.



Esprime una valutazione positiva sull'operato dell'Amministrazione Comunale per quanto concerne il rendiconto di gestione. Sui regolamenti in esame, ringrazia l'ing. Roberto Greco, resp. del sett. tecnico, che ha sopperito all'assenza del dott. Luigi Gaudio, già res. del sett. tributi, comandato presso la Corte dei Conti di Catanzaro. Rileva, poi, la positività dell'azione dell'Amministrazione Comunale per quanto concerne la manovra tariffaria, dando atto al Sindaco che, al di là delle seconde e terze case, non ha operato aumenti, si sofferma, ancora, sull'importanza per i cittadini del basso costo dei servizi scolastici. Si sofferma, ancora, sul calo degli introiti derivanti dai permessi a costruire, sempre in discesa, a causa della crisi dell'edilizia, crisi che è generale e che colpisce, soprattutto, le famiglie, facendo notare che, ieri 3 Aprile 2014, hanno iniziato a collaborare con il Comune venti lavoratori della mobilità in deroga, che, grazie al Comune di Mendicino, guadagneranno altri 250.00 euro ciascuno. Considera questo un fatto positivo, che merita apprezzamento. Sul bilancio di previsione, osserva che è un bilancio strettamente tecnico per consentire all'Amministrazione Comunale di operare non più in dodicesimi. Condivide la relazione del Revisore Unico dei Conti. Ritiene che il resp., del sett. Finanziario si sia attenuto alla normativa. Per quanto riguarda la stima di € 20.000.00 dell'imposta sulla pubblicità, osserva che è da apprezzare tale previsione, che è fondata su elementi concreti. Afferma che, con il maggior recupero delle entrate comunali, sarà possibile dedicare più fondi ai servizi sociali. Ritiene che il bilancio di previsione proposto dall'Amministrazione Comunale meriti l'approvazione.

Il Presidente dà la parola al resp. del sett. finanziario che fornisce chiarimenti tecnici sugli argomenti in esame.

Interviene il cons. Assessore Luigi De Cicco, il quale si ritiene d'accordo su quanto asserito dal Cons. Salvatore Greco sulla necessità di non operare in dodicesimi. Si sofferma sui lavori effettuati e sulla messa in sicurezza di alcuni siti. Per quanto concerne i lavoratori in mobilità informa che sono già operativi. Sul piano triennale degli investimenti e delle OOPP, osserva che è una programmazione che va avanti da anni. Osserva, inoltre, che ci sono sei cantieri aperti. Ricorda che il teatro è in fase di completamento e che è in fase di completamento anche la struttura destinata ad ospitare i minori extracomunitari. Ricorda, poi, il centro raccolta rifiuti, la nuova ala del cimitero comunale, e che sono stati consegnati i lavori di messa in sicurezza di località Palagani - Malaugello. Ricorda, infine, i PISL e il finanziamento R4 di Rione Castello.

Interviene il Sindaco, il quale osserva come il progetto di ospitalità a minori extracomunitari sia in continuità con il progetto Cernobyl ed esorta ancora una volta la comunità mendicinese affinché diventi come un'unica famiglia per questi ragazzi. Si sofferma sulle numerose qualificate iniziative socio-culturali portate avanti dall'amministrazione comunale, che però vengono sottaciute da alcune parti politiche. Si sofferma, poi, sui numerosi interventi a favore delle famiglie nel campo dei servizi sociali. Conclude, invitando i consiglieri a fare battaglie di testimonianza, reclamando diritti.

Il Presidente, poiché nessun consigliere chiede di intervenire, mette ai voti la proposta di deliberazione in esame.

VISTA la proposta per come sopra richiamata;

VISTO il D.Lgs n° 267/00.

VISTO il Regolamento degli Uffici e dei servizi.

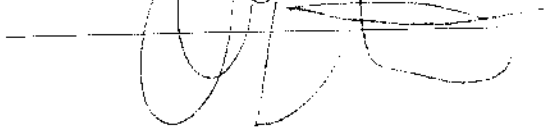
VISTO lo Statuto Comunale.

Presenti e votanti tredici, favorevoli nove, contrari quattro (Consiglieri Palermo Antonio, Greco Angelo, Giordano Ignazio e Santelli Vincenzo), astenuti nessuno.


## **DELIBERA**

Di approvare, per come approva, la proposta che precede che forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato e che si intende qui espressamente richiamata e confermata.  
Con successiva stessa votazione resa nei modi e forme di legge il Consiglio Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n° 267/00

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke, positioned over a horizontal line.

IL VICESEGRETARIO VERBALIZZANTE

A handwritten signature in black ink, appearing as a series of connected loops and a horizontal stroke, positioned over a horizontal line.

Comune di Mendicino (Provincia di Cosenza)	Comune di Mendicino (Provincia di Cosenza)
<p>Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio-sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n. 69) il giorno 09.04.2014 e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni consecutivi.</p>	<p>Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi del d.lgs.267/00:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4) D. Lgs 267/00</li> <li>- Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3) D. Lgs 267/00</li> </ul>
<p>N. Reg. Albo prot. n.</p>	<p>Mendicino fi, 04.04.2014</p>
<p>Mendicino, addì 09.04.2014</p>	<p>Il Collab. Proced. Pubblicazioni F.to P.Trozzo</p> <p>Il Responsabile dell'Area Amministrativa F.to Avv. Antonio Filippelli</p>
<p>Il collab. Proced. Pubblicazione F.to P.Trozzo</p> <p>Il Responsabile dell'Area Amministrativa F.to Avv. Antonio Filippelli</p>	<p>Il Collab. Proced. Pubblicazioni F.to P.Trozzo</p> <p>Il Responsabile dell'Area Amministrativa F.to Avv. Antonio Filippelli</p>

E' copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo  
**IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA**

-----